

COMPENSORIO ALPINO TO 5
REGOLAMENTO PER IL PRELIEVO DELLA TIPICA FAUNA ALPINA
2026-2027

Art. 1. MODALITA' GENERALE

Il prelievo della tipica fauna alpina (fagiano di monte, coturnice e pernice bianca di seguito TFA) è consentito sulla base dei Piani Numerici di Prelievo, proposti dal Compensorio Alpino ed approvati dalla Giunta Regionale. I Piani sono elaborati in conformità alla DGR n. 6-2349/2026/XII del 16 marzo 2026, sulla base dei risultati dei censimenti, primaverili ed estivi.

Art. 2. MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Il prelievo della TFA è consentito esclusivamente ai soci cacciatori che ne facciano espressa richiesta scritta, compilando l'apposito modulo (**Allegato A**) in ogni sua parte. Tale modulo deve essere presentato presso la sede del Compensorio entro il **terzo sabato di luglio (18/07/2026)**, con in allegato versamento di **€ 30,00** sul C/C/ Postale **n 1009133537** intestato a: Compensorio Alpino TO5 Casella Postale n 27 – 10082 – Cuorgnè con causale: **"Quota di partecipazione TFA 2026"** ai sensi del **D.G.R. n. 126-9450 del 1/8/2008**.

In caso di mancato o ritardato pagamento della quota di partecipazione il socio potrà versare la stessa con le seguenti maggiorazioni:

- Se effettuato entro il 15 agosto, versando un importo pari al 25% in più della quota originale (€ 37,50);
- Se effettuato dopo il 15 agosto, versando un importo pari al 50% in più della quota originale (€ 45,00).

Sono dispensati dal pagamento della quota aggiuntiva i cacciatori nuovi ammessi in deroga o stagionali, ammessi dal Comitato di Gestione dopo il terzo sabato di luglio

Nel caso in cui le domande di partecipazione risultassero in numero superiore ai posti disponibili, **(più di 2,5 cacciatori per capo prelevabile)**, il Compensorio Alpino TO5 provvederà elaborando una graduatoria di merito utilizzando i seguenti criteri:

- a) **Partecipazione alle operazioni di monitoraggio: 5 punti a censimento effettuato, in caso di recupero 2,5 punti a censimento effettuato;**
- b) **Cacciatori che optino esclusivamente per la caccia alla tipica fauna alpina: 5 punti;**
- c) **Cacciatori che abbiano abbattuto almeno un capo di T.F.A. nelle ultime due stagioni: 2 punti a capo abbattuto;**
- d) **Cacciatori con residenza anagrafica da almeno 3 anni (massimo 10% del punteggio totale ottenuto)***

*l'attestazione della residenza deve essere certificata

Art. 3. ASSEGNAZIONE NOMINATIVA

In caso di Piano di prelievo **inferiori o uguali a 10 capi** l'assegnazione è **nominativa per un numero di cacciatori pari al numero di capi autorizzati**. In caso di esubero delle domande, rispetto al Piano approvato, il Comitato di Gestione elabora apposite graduatorie di merito utilizzando i seguenti criteri:

- a) **Partecipazione alle operazioni di monitoraggio: 5 punti a censimento effettuato, in caso di recupero 2,5 punti a censimento effettuato;**
- b) **Cacciatori che abbiano abbattuto almeno un capo di T.F.A. nelle ultime due stagioni: 2 punti a capo abbattuto;**

In caso di parità di punteggio si procederà a sorteggio.

Al raggiungimento della percentuale di salvaguardia (D.G.R. 9 febbraio 2026, n. 2-2210 - Linee Guida Tipica Fauna Alpina, parte I Finalità, Definizioni e Indicazioni Generali - Sez.3 p.to 6 lett. c)., stabilita dal Comitato di Gestione successivamente alla approvazione dei Piani Numerici di Prelievo da parte della Giunta Regionale, i capi rimanenti saranno assegnati nominativamente tramite sorteggio dalla graduatoria di merito redatta secondo i criteri stabiliti dall'art.3 del presente regolamento.

Il Comitato di Gestione mette in atto misure volte a evitare eventuali sforamenti del piano concesso, ivi compresa l'assegnazione nominativa per un numero di cacciatori pari al numero dei capi rimanenti o l'eventuale chiusura anticipata del prelievo.

Chi soddisfi i requisiti necessari all'assegnazione nominativa non potrà aver assegnato più di un capo.

Il capo sarà assegnato per un **massimo di 2 uscite** potenziali dalla data di assegnazione, nel caso in cui non venga abbattuto entro detto periodo, si procederà ad effettuare un nuovo sorteggio e così via sino al termine del periodo autorizzato al prelievo della specie. Nel caso in cui i nominativi autorizzabili terminassero prima della fine del periodo o del piano di prelievo, l'assegnazione riprenderà come da regolamento.

Art. 4 PERNICE BIANCA

Il prelievo della specie pernice bianca sarà regolamentato come segue:

- 1) I soci che intendano partecipare al prelievo dovranno **barrare la relativa casella presente sul modulo di partecipazione (Allegato A)**;
- 2) In caso di piano inferiore o uguale a 10 l'assegnazione è nominativa per un numero di cacciatori pari al numero di capi autorizzati. Si procederà all'utilizzo della graduatoria redatta secondo i criteri stabiliti dall'art.3 del presente regolamento, tenendo in considerazione coloro che abbiano effettuato il censimento alla specie in oggetto e considerando solo coloro che abbiano richiesto il prelievo della pernice bianca.

Nel rispetto del punto 4, il capo sarà assegnato per un **massimo di 2 uscite** potenziali dalla data di assegnazione. Nel caso in cui non venga abbattuto entro detto periodo, si procederà ad effettuare una nuova assegnazione e così via sino al termine del periodo autorizzato al prelievo della specie.

In caso di parità di punteggio tra due o più cacciatori la partecipazione al prelievo della pernice bianca sarà determinata tramite **sorteggio**.

Art.5 ATTIVITA' DI CENSIMENTO

Avranno priorità a svolgere le attività di censimento estivo con cani da ferma, i soci cacciatori che avranno partecipato ai censimenti primaverili al canto.

Si informa che non sarà consentito partecipare ai censimenti estivi con razze di cani che non siano da ferma (Gruppo 7 Enci).

Si informa che dalla S.V. 2029-2030 per l'effettuazione dei censimenti estivi sarà necessario disporre dei requisiti previsti dalla D.G.R. 9 febbraio 2026, n. 2-2210 - Linee Guida Tipica Fauna Alpina, parte I Finalità, Definizioni e Indicazioni Generali - Sez.3 p.to 3).

Art. 6. DOCUMENTAZIONE

Il cacciatore ammesso al prelievo della tipica fauna alpina riceve dal Comprensorio Alpino:

- 1) **Due contrassegni** di colore blu/giallo da apporre in modo inamovibile all'ala del capo abbattuto.
- 2) **Un blocchetto di tagliandi** da compilare e imbucare prima dell'inizio dell'attività venatoria nelle apposite cassette prestando attenzione ad imbucare in quella più vicina alla località in cui si intende iniziare il prelievo.

I contrassegni sono strettamente personali, non cedibili ad altri e in caso di smarrimento non sono sostituibili da parte del Comprensorio portando così il cacciatore a perdere l'autorizzazione all'abbattimento di un capo.

I cacciatori che non hanno effettuato abbattimenti devono comunque restituire i contrassegni al C.A. al termine del periodo di assegnazione o comunque nei termini previsti dal calendario venatorio regionale.

Art. 7 GIORNATE DI CACCIA E CARNIERE

La caccia alla TFA si esercita nelle giornate di **mercoledì** e **domenica**. Il calendario, i piani numerici di prelievo, eventuali limitazioni temporali alla caccia per una o più specie o altre disposizioni della Giunta Regionale, verranno pubblicizzate dal Comprensorio Alpino.

Ogni cacciatore può abbattere, nel rispetto dei piani di prelievo autorizzati, fino a n° 2 (DUE) capi giornalieri e fino ad un massimo di 4 (QUATTRO) per l'intera stagione venatoria (specifiche in base al Calendario Venatorio annualmente emanato).

Art. 8. CONSEGNA CAPO ABBATTUTO

In caso di abbattimento, il capo prelevato dovrà essere consegnato al Centro di controllo il giorno stesso dell'avvenuto abbattimento (o del recupero). L'incaricato del centro provvederà a redigere apposita scheda e rilascerà, sulla base del carnieri stagionale totale e residuo di ciascun cacciatore e dei limiti del piano numerico di prelievo previsto, un nuovo contrassegno.

Art. 9. RIMBORSI

Il Comitato di Gestione del C.A. TO5 provvederà al rimborso della quota di partecipazione esclusivamente nel caso in cui al cacciatore, che abbia presentato regolare domanda di partecipazione, non venga data la possibilità di aver assegnato alcun capo appartenente alle specie autorizzate al prelievo.

CUORGNE', 11/04/2026

IL PRESIDENTE
DEMARIA LUCA